

Pallavolo: il tecnico originario della provincia di Cosenza guiderà la Conad Reggio

L'ascesa di coach Bosco, da Mendicino... alla A2

SDOCCIATO nella "settecomi" incrocerà gli altri calabresi di categoria Marra e Barone

Francesco Iannello

Il prossimo campionato di serie A2 maschile di pallavolo vedrà ai nastri di partenza non solo atleti calabresi dall'importante storia pallavolistica (Barone e Marra su tutti), ma anche un allenatore calabrese che siederà sulla panchina della Conad Reggio Emilia. Lui è Pasquale **Bosco**, quarantenne tecnico di Mendicino (in provincia di Cosenza). Tanta gavetta nel corso della sua carriera iniziata nell'universo femminile con l'AcI Settecolli, prima di intraprendere un brillante percorso al maschile che lo vede ora pronto a sedere in panchina per il quarto anno consecutivo in serie A2 da primo allenatore dopo le due stagioni trascorse ad Aversa e l'ultima a Macerata. A Reggio Emilia, Bosco trova un ambiente carico, determinato a far bene e con una rosa che possiede il classico mix tra atleti di esperienza e giovani di belle speranze. Tra gli altri, il tecnico cosentino potrà contare sull'apporto del palleggiatore ex Tonno Callipo, Riccardo Pinelli e sulla fisicità e potenza del centrale australiano Aidan Zingel, quest'ultimo arrivato in A2 dopo nove stagioni consecutive disputate in SuperLega. E l'arrivo del possente posto tre "aussie" è l'ennesima riprova di quanto questa nuova Serie A2 sia competitiva: «Sarà

una guerra – ci racconta al telefono il tecnico dei reggiani – e non c'è squadra che non si sia rafforzata sul mercato. A fare la differenza saranno i dettagli ed è per questa ragione – chiosa coach Bosco – che non dovremo lasciare nulla al caso sia sotto il profilo fisico, che tecnico-tattico, ma anche mentale». A livello personale e di squadra, i traguardi di Bosco sono chiari: «L'obiettivo primario è quello di mantenere la categoria, è quello che ci siamo detti dal primo giorno ed è quello che la società ha comunicato ai ragazzi. Prima la salvezza, poi vedremo. A livello personale è un'importante opportunità di crescita in una piazza affermata nel mondo della pallavolo italiana. La squadra dovrà avere sempre in testa la capacità di migliorarsi, in ogni esercizio, in ogni allenamento che andremo a fare». Uno sguardo alla "sua" Calabria pallavolistica ed alle gesta, su tutti, di Antonio Valentini e Daniele Lavia, fresca di qualificazione a Tokyo 2020: «Il fatto che ci siano – evidenza – tante società sportive al via dei campionati di serie A maschile e femminile è importante per tutto il movimento. Certo, dispiace che città come Cosenza e Lamezia, per molteplici ragioni, non abbiano squadre nei campionati maggiori. Per quanto riguarda Valentini e Lavia – conclude il tecnico di Mendicino – è un premio per il lavoro svolto con sacrificio e competenza. Io sono onorato di aver potuto allenare e veder crescere da vicino Daniele Lavia e sono sicuro che il futuro è dalla sua parte».



Pasquale Bosco Il tecnico cosentino è già pronto per la nuova stagione